

SIFAGEST S.C.A.R.L.

Società Consortile a r. l.

Codice fiscale 03945090276 – Partita iva 03945090276

Via della Pila 119 - 30175 Venezia

Numero R.E.A 351841

Registro Imprese di Venezia n. 03945090276

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

* * *

Bilancio al 31 dicembre 2010

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

viene sottoposto alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2010 formato, come previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa nella quale vengono fornite le informazioni ed i dettagli supplementari richiesti dalla legge e vengono illustrati i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di Bilancio.

La Società è stata costituita in data 9 dicembre 2009 con atto n. 49087 di repertorio del Notaio Giorgio Gottardo di Padova tra i soci Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani s.p.a. e Allez-Azienda Lavori Lagunari Escavo Smaltimenti spa, nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, denominata Simagest srl con chiusura del primo esercizio fissata al 31 dicembre 2010.

Oggetto sociale è la gestione di impianti e infrastrutture dedicati alla fornitura a terzi del servizio di trattamento di acque reflue, rifiuto e non, e termodistruzione di rifiuti provenienti per tutti gli impianti dagli insediamenti industriali e non, nonché la fornitura ai soci ed eventualmente a terzi di utilities e di altri servizi generali e industriali.

In data 28 dicembre 2009, con atto n. 123886 di repertorio del notaio Ciro De Vincenzo di Milano, è stato sottoscritto contratto di affitto dell'azienda di Sima srl attraverso il quale l'affittante ha messo a disposizione di Simagest, per la sua gestione, il proprio complesso industriale denominato "Piattaforma Ambientale" sito in Porto Marghera – Venezia, verso il corrispettivo mensile di € 52.000,00.

Il complesso industriale, funzionante, era stato conferito lo stesso giorno a Sima srl dalla società SPM scarl come proprio ramo di azienda; contemporaneamente Simagest ha assunto alle proprie dipendenze, con passaggio diretto da SPM scarl, tutti i lavoratori occupati nel suddetto

rano di azienda impegnandosi a gestire i debiti pregressi per TFR ed altre competenze maturate dai lavoratori al 31.12.2009 in capo ad SPM scarl quale coobbligata solidale di Sima srl.

La durata del contratto di affitto di azienda, inizialmente fissata in tre mesi, è stata successivamente prorogata di mese in mese rimanendo in essere fino a metà marzo 2011, momento dal quale è stata sostituita da un articolato contratto di gestione degli impianti.

L'attività ha avuto inizio dal 1 gennaio 2010.

I cespiti più importanti della Piattaforma Ambientale sono costituiti dall'impianto per il trattamento biologico delle acque (TAS) e da un forno inceneritore, che però non è entrato in funzione in seguito alla necessità di dar corso sullo stesso ad una serie di importanti modifiche strutturali, in previsione di una sua futura maggiore potenzialità economica.

In data 8 aprile 2010, con atto n. 37025 di repertorio del notaio Ernesto Marciano di Mestre, Sifa scarl ha acquistato l'intera partecipazione di SPM scarl in Sima srl, divenendone l'unico socio.

Successivamente, Sima srl è stata incorporata per fusione in Sifa scarl che è subentrata giuridicamente nel contratto di affitto di azienda stipulato fra le parti, divenuto poi contratto di gestione degli impianti, come suesposto.

Con verbale di assemblea del 2 novembre 2010 tenuta avanti il notaio Massimo Luigi Sandi – suo atto di repertorio n. 93645 – la società si è trasformata in società consortile a responsabilità limitata sotto la denominazione "Sifagest scarl" e si sono introdotte alcune modifiche sullo statuto originario delle quali la più significativa, di notevole impatto sulla determinazione della redditività aziendale, è contenuta nell'art. 22 del nuovo statuto dove viene testualmente stabilito che, in ragione del suo scopo consortile e mutualistico, la società adotterà schemi contabili economico-patrimoniali in forza dei quali:

- a) le somme corrisposte dai committenti a titolo di corrispettivi contrattuali dovranno essere riversate alle imprese socio consorziate, pro-quota di partecipazione, assumendo esclusivamente natura numeraria (debiti verso soci consorziati) e non reddituale;
- b) i costi della società, derivanti dall'esecuzione unitaria delle prestazioni, avranno valenza economica quali componenti negativi di reddito e verranno riaddebitati ai soci consorziati, pro-quota di partecipazione.

Sempre nel corso della medesima assemblea straordinaria è stato inoltre deliberato che la società, fino a quel momento gestita da un amministratore unico, sarà amministrata da un c.d.a. composto da cinque membri.

* * *

Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci in bilancio

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali aggiornati ed integrati dall'O.I.C. - Organismo Italiano di Contabilità - e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB). Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dal verificarsi dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la data della chiusura;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico fornendo in tal modo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessarie deroghe alle disposizioni di legge;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Più in particolare si precisa che:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio, laddove è stata verificata la sussistenza delle condizioni previste dai Principi Contabili, è stato decurtato dell'importo dei correlati fondi di ammortamento, determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono;

- i costi d'impianto ed ampliamento sono stati capitalizzati in misura pari al costo sostenuto e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le altre spese ad utilizzo pluriennale, rilevate per un importo pari al costo effettivamente sostenuto, sono ammortizzate in base ai criteri civilistici e corretti principi contabili;
- i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale;
- le disponibilità liquide sono state iscritte al valore nominale;
- I risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale

Di seguito vengono illustrate le principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è composta da *costi d'impianto* e da *immobilizzazioni immateriali in corso*.

I *costi di impianto*, esposti per € 2.400,00, rappresentano il costo di € 3.000,00 sostenuto per la costituzione della società che, essendo di utilità pluriennale, è stato capitalizzato e sarà ammortizzato in cinque quote costanti di € 600,00 ciascuna a partire dall'esercizio al 31.12.2010.

La voce *immobilizzazioni immateriali in corso* rappresenta una serie di costi effettivamente sostenuti dalla società per € 563.847,61, direttamente imputabili al forno inceneritore. Nonostante lo stesso non sia entrato in funzione perché sarà oggetto di rilevanti modifiche al fine di ottimizzarne il rendimento economico, la sua momentanea sospensione non ha consentito e/o non ha reso opportuno eliminare taluni costi riferibili allo stesso che, considerati i benefici economici che l'impianto produrrà nei futuri esercizi, si è scelto di capitalizzare anche in applicazione del principio contabile n. 24.

Tali costi, analiticamente indicati nella tabella di seguito esposta, saranno ammortizzati a partire dall'entrata in funzione dell'impianto-forno in base alla previsione di vita economica dello stesso.

Manutenzioni	105.733,00
Affitti azienda	160.000,00
Costo personale	298.144,61
TOTALE	563.847,61

Immobilizzazioni materiali

Nella sezione BII dello Stato Patrimoniale, ai punti 3) e 4) sono stati iscritti, al costo sostenuto, le attrezzature industriali e gli arredi e macchine elettroniche d'ufficio acquistati nel corso dell'esercizio, che saranno sistematicamente ammortizzati sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

In considerazione della loro specifica tipologia è stato ritenuto adeguato l'utilizzo del criterio fiscale che prevede l'applicazione dell'aliquota ordinaria ridotta della metà rapportata alla durata dell'esercizio pari a 388 giorni, come sinteticamente descritto nella tabella riportata di seguito:

Categoria	Costo	Amm.to 2010	Valore residuo al 31.12.2010
Attrezzature industriali e commerciali	9.352,00	745,36	8.606,64
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	2.675,00	170,41	2.504,59
Macchine elettriche d'ufficio	1.104,40	117,40	987,00
Arredi	2.305,65	183,76	2.121,89
Beni < 516,46	1.163,00	1.163,00	-
Totali	16.600,05	2.379,93	14.220,12

Attivo circolante

Rimanenze

Nella sezione C I 4) dell'attivo circolante sono state indicate le rimanenze di scorte e di materie prime presenti al 31.12.2010, pari a complessivi € 224.080,00.

Crediti

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale compaiono una serie di crediti di seguito illustrati.

- nella voce C II 1 a) è stato inserito l'importo di € 2.686.508 quale credito della società nei confronti di terzi per fatture emesse al 31.12.2010 o da emettere perché di competenza dell'esercizio. I valori sono stati riepilogati nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Crediti per fatture emesse al 31.12.2010	Crediti per fatture da emettere al 31.12.2010
Polimeri Europa spa	370.272,57	359.768,67
Vinyls Italia spa	277.605,90	47.401,90
Syndial spa	231.227,57	138.738,42
Arkema srl	90.107,75	58.666,87
Montefibre spa	51.844,57	
Solvay Fluori Italia spa	43.224,89	34.616,63
Lavori marittimi e dragaggi spa	31.650,25	728,80
Sapio prod. Idrog. Ossigeno srl	27.328,81	21.577,31
Servizi Porto Marghera s.c.a.r.l.	18.343,20	20.576,95
Magistrato alle acque di Venezia	12.879,67	
Edison spa	4.995,82	2.928,44
Transped spa	2.321,31	868,60
Sodexo Italia spa	1.231,69	582,77
Porto Marghera serv. Ingegn.		90.000,00
Venice Newport container & log		270.102,00
S.P.M. x SA9		476.917,21
Totale	1.163.034,00	1.523.474,57

- nella voce C II 4-bis a) sono stati indicati i crediti tributari per € 122.249,52 dei quali il più importante è il credito IVA maturato al 31.12.2010 pari ad € 121.833,00.
- nella voce C II 5 a) "altri crediti" è stato indicato l'importo di € 3.741.124,00 esigibile entro l'esercizio successivo che rappresentata per € 2.785.410,21 il credito maturato nei confronti dei consorziati derivante dal ribaltamento dei costi (di cui € 1.360.892,66 già fatturato a tale titolo nei mesi di novembre-dicembre 2010, ed € 1.424.517,55 relativo alle fatture da ricevere di competenza dell'esercizio), cui si è dato corso in ottemperanza all'art. 22 dello statuto vigente.

In tale voce sono compresi inoltre crediti sorti nei confronti della società Servizi Porto Marghera scarl pari ad € 464.949,00 derivanti dalle garanzie che la stessa ha assunto nel caso di mancata sottoscrizione dei contratti di conferimento dei flussi BO da parte di Montefibre e Vinyls Italia, nonché crediti verso Sifa scarl pari a complessivi € 489.750,85 quali competenze maturate dal personale dipendente già in capo a SPM scarl al 31.12.2009 (€ 260.802,79 per TFR ed € 228.948,06 per altre competenze) ora

gestite da Sifagest che provvede alle relative incombenze e pagamenti retrocedendo poi a Sifa scari quanto di volta in volta corrisposto a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide evidenziate nella voce C IV dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono costituite da denaro in cassa per € 260,67 e dal saldo attivo bancario del c/c 271 tenuto presso la Banca di Cividale spa per € 885.272,93 determinato riconciliando il saldo risultante dagli estratti conto bancari al 31.12.2010 con le competenze nette maturate nel quarto trimestre dell'anno.

Risconti attivi

Si sono rilevati Risconti attivi per € 95.948,10 contabilizzati al fine di rettificare, per la parte di competenza dell'esercizio successivo, il costo per fidejussioni e assicurazioni sostenuto interamente nel corso del 2010.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR, pari ad € 265.600,00 è stato determinato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Si precisa che la maggior parte dell'importo contabilizzato (€ 254.984,00) rappresenta il debito per TFR maturato al 31.12.2009 nei confronti dei dipendenti già assunti da SPM scari e passati alle dipendenze di Sifagest in seguito al contratto di affitto d'azienda sottoscritto con Sima srl, mentre la restante minor parte di € 10.616,13 rappresenta quanto maturato nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2010. E' opportuno evidenziare che la maggior parte dei dipendenti ha optato per il versamento della competenze di fine rapporto da parte della società a fondi pensione.

Debiti

Sono stati iscritti debiti per complessivi € 7.931.290,00 interamente esigibili entro il prossimo esercizio la cui composizione è sinteticamente riportata nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Importi al 31.12.2010
Voce D 3 a) Debiti vs. soci per finanziamenti	28.000,00
Voce D 5 a) Altri Debiti vs. finanziatori	42.000,00
Voce D 7 a) Debiti vs. fornitori	4.166.738,72
Voce D 12 Debiti tributari	101.320,41
Voce D 13 Debiti v/enti previdenziali	103.666,55
Voce D 14 Altri debiti	3.489.564,55

Totale	7.931.290,23
---------------	---------------------

- in particolare si rappresenta che nelle voci D 3 a) e D 5 a) sono stati inseriti rispettivamente il debito di € 28.000,00 nei confronti del socio Alles spa e il debito di € 42.000,00 nei confronti dell'Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani spa erogato da quest'ultimo a Sifagest prima della cessione di tutte le proprie quote Veritas e a Veneto TLC;
- la voce D 7 a) è fornata, per € 2.742.221,17, da debiti verso fornitori per fatture pervenute entro il 31 dicembre 2010, per € 1.426.514,00 per fatture non pervenute alla data di chiusura dell'esercizio ma di competenza dello stesso e per i restanti € 1.996,44 per note credito da ricevere. I valori più significativi dei debiti verso fornitori sono stati riepilogati nella tabella di seguito esposta:

FORNITORI	Debiti per fatture da ricevere al 31.12.2010	Debiti per fatture ricevute al 31.12.2010
S.t.e. Servizi Tecnol. Ecol. Srl	19.285,00	886.089,35
Syndial Spa		323.591,25
Sist. Integ. M.Am.Srl Unipersonale		249.600,00
Polimeri Europa Spa	462.652,28	240.913,30
Cristalsapo di Amorena		219.750,67
S.I.F.A. soc cons. p.a.		187.200,00
Veritas Spa	18.857,68	94.888,68
Eni spa		62.370,81
Orion Srl		55.728,60
Palomar Srl a Socio Unico		34.333,66
Sapio Prod. Idrog. Ossigeno Srl		30.081,36
Sgs Italia Spa		26.924,09
Chelab Srl		23.261,18
Itt Water&Wastewater		21.918,28
Servizi Porto Marghera Scarl	605.775,58	21.691,84
Contrame-Consorzio Trasp.Mestre		20.073,09
Idromacchine		20.055,94
Oma Nord Srl		16.081,18
Frigosystem. Soc. Coop.		15.642,80
Eurotherm Srl		14.677,20
Studio Clea Ingegneria	21.100,00	13.440,00
C.m.a. Srl		12.311,27
Dott. Giovanna Marin	15.661,13	

- nella voce D 12 sono indicati i debiti tributari per € 101.683,00 così suddivisi:

Descrizione	Importi al 31.12.2010
Erario c/ires	32.952,00
Regioni c/irap	49.066,00
Erario c/ritenute lavoro dipendente	19.378,59
Erario c/ritenute lav. autonomo	286,82
Totale	101.682,59

Gli importi indicati quale Ires e Irap rappresentano il saldo delle imposte calcolate sull'utile di esercizio come meglio specificato di seguito nella illustrazione delle voci del conto economico.

- nella voce D 13 sono indicate le esposizioni di fine anno per contributi previdenziali relativi ai lavoratori dipendenti pari a complessivi € 103.666,55.
- nella voce D 14 sono indicati debiti verso i soci per ribaltamento dei ricavi per complessivi € 2.884.367,00 dei quali € 1.360.892,00 relativi a fatture già ricevute dai soci a tale titolo per le mensilità di novembre-dicembre 2010 e € 1.523.474,00 per fatture da ricevere in seguito all'appostazione di fatture da emettere da parte della società, di competenza dell'esercizio, al netto delle note di credito da emettere.

Sono inoltre indicati debiti vs. Sifa per € 269.202,00 che rappresentano il valore delle materie prime e scorte di magazzino messe a disposizione di Sifagest nel momento della sottoscrizione del contratto di affitto di azienda già descritto. Nei primi mesi dell'esercizio 2011 tali materiali sono stati interamente acquistati da Sifa.

Nella stessa voce sono stati poi indicati debiti nei confronti del personale dipendente per complessivi € 325.339,31 dei quali € 172.760,00 quale residuo delle competenze già maturate dai lavoratori al 31.12.2009 in capo a SPM scarl, € 117.354,11 quali ferie, permessi e quattordicesima mensilità e € 29.570,25 per debiti verso fondi pensione maturati al 31 dicembre 2010.

Composizione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è così composto:

Patrimonio Netto	31.12.2010
<i>Capitale sociale</i>	100.000,00
<i>Utile netto esercizio corrente</i>	39.021,47
Totale	139.021,47

Il capitale sociale sottoscritto, pari ad € 100.000,00, è stato interamente versato.

Al 31.12.2010 i soci risultano essere Veritas (65%), Alles spa (30%) e Veneto T.L.C. srl (5%) divenuti tali in seguito alla cessione di quote intervenute in data 2 novembre 2010.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato indicato l'importo di € 1.227.000,00 quale fideiussione prestata alla Provincia di Venezia relativamente alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 da INA-Assitalia Assicurazioni con diritto di surroga nei confronti della Società, sinteticamente riassunta nel prospetto di seguito esposto:

Garanzia	Fideiussore	Beneficiario	Importo	Inizio	Scadenza
Polizza fideiussoria n. 330/00070107	INA Assitalia	Provincia di Venezia	1.227.000,00	01/01/2010	29/12/2016

Note di Conto Economico.

Al fine di consentire la compiuta comprensione del bilancio si illustrano di seguito le principali voci del Conto Economico esposto in forma scalare.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo iscritto di € 7.645.507,00 rappresenta i ricavi conseguiti dalla società fino al 31 ottobre 2010 poiché quanto fatturato nei mesi di novembre e dicembre 2010, come da art. 22 dello statuto, è stato interamente ribaltato ai soci e rilevato come debito nei loro confronti.

4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Tale posta è la contropartita contabile della voce descritta nelle immobilizzazioni immateriali in corso e rappresenta lo storno dei costi sostenuti ed imputabili all'impianto-forno non entrato in funzione.

5b) Ricavi per ribaltamento costi ai soci

Sono stati inseriti ricavi per € 3.023.544,00 dei quali € 2.558.595,00 (punto 5 a)) rappresenta quanto sarà percepito dai soci per il ribaltamento dei costi effettuato in applicazione dell'art. 22 dello statuto ed € 464.949,00 (punto 5 b)) quanto sarà retrocesso da SPM scarl per le garanzie prestate in caso di mancata sottoscrizione dei contratti di conferimento dei flussi BO da parte di Montefibre e Vinyls Italia, già descritto in precedenza.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e mose

L'importo indicato di € 1.185.037,00 rappresenta prevalentemente il costo sostenuto per l'acquisto di materie prime (€ 1.146.062,00); il residuo riguarda modesti acquisti di indumenti di lavoro (€ 12.565,00), cancelleria (€ 2.217,00), materie di consumo (€ 11.875,13) ed altre minori.

7) Costi per servizi

Sono stati esposti costi per servizi per complessivi € 7.723.416,24 dei quali di seguito si espongono le voci più significative:

Servizi agli impianti	3.841.783,52
Spese smaltimento fanghi	1.733.125,90
Spese servizi vari sost. da SPM	704.057,20
Man. e rip. beni di terzi	687.803,76
Canone di manutenzione periodica	205.664,71
Spese per analisi, prove e labor.	107.450,78
Spese per studi e ricerche	105.000,00
Spese per assicurazioni	64.549,73
Trasporti su acquisti	55.255,73
Mensa az. appaltata e buoni pasto	37.803,07
Consulenze tecniche	36.808,03
Altri servizi deducibili	28.772,79
Ten. paghe, cont., dich. da lav. aut.	27.517,93
Servizi controllo cabine	21.153,00
Controllo su macchinari	11.636,82

8) Costi per godimento beni di terzi

L'importo complessivo di € 422.027,74 rappresenta prevalentemente (€ 416.000,00) i canoni di affitto di azienda corrisposti nel corso dell'esercizio a Sima srl e, successivamente alla fusione per incorporazione in Sifa scarl, direttamente a quest'ultima.

9) Costo per il personale

La spesa totale per il personale nel corso dell'esercizio 2010 è stata pari ad € 1.730.420,00 dei quali € 1.232.531,00 per salari e stipendi, € 417.127,00 per oneri sociali, ed € 85.762,00 per accantonamento delle quote di trattamento di fine rapporto.

14) Oneri diversi di gestione

La voce in esame, pari ad € 4.807,97 riguarda costi di natura residuale che non hanno trovato specifica classificazione in altre voci di costo di cui i principali sono:

- diritti camerati per € 1.011,00;
- tassa di concessione governativa per € 619,74;
- abbonamenti riviste, giornali € 900,00;
- altri oneri di gestione € 1.606,00.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari conseguiti, pari ad € 1.589,16 rappresentano interessi attivi maturati sul c/c bancario e rilevati secondo il principio della competenza economica.

Imposte correnti

L'esercizio chiude con un risultato prima delle imposte pari ad € 120.676,00 che ha comportato la formazione di imposte correnti Ires e Irap rispettivamente di € 32.589,00 e € 49.066,00, per un totale di € 81.655,00.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Guerrino Cravin

